Pagina: 1/6

Scheda di sicurezza ai sensi della direttiva comunitaria 91/155

Stampato il: 20.02.2004 data di aggiornamento: 20.02.2004

1 Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

- · Dati del prodotto
- · Denominazione commerciale: VITA CERAMICS ETCH
- · Articolo numero: FCE3, FCE6
- · Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Agente corrosivo
- · Produttore/fornitore:

VITA Zahnfabrik

H. Rauter GmbH & Co. KG

 Postfach 1338
 Tel.: ..49/07761/562-0

 D 79704 Bad S\u00e4ckingen
 Fax: ..49/07761/562299

· Informazioni di primo soccorso: Tel.: ++49-(0)761-19240

2 Composizione/informazione sugli ingredienti

- · Caratteristiche chimiche
- · Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· Sostanze pericolose:				
CAS: 7664-93-9 EINECS: 231-639-5		C; R 35	2,5-10%	
CAS: 7664-39-3 EINECS: 231-634-8		T+, C; R 26/27/28-35	2,5-10%	
CAS: 64-17-5 EINECS: 200-578-6		ĕ F; R 11	2,5-10%	

· Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

3 Identificazione dei pericoli

· Classificazione di pericolosità:





T Tossico C Corrosivo

· Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:

Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.

R 23/24/25 Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R 35 Provoca gravi ustioni.

· Sistema di classificazione:

La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

4 Interventi di primo soccorso

· Indicazioni generali:

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Levarsi la maschera protettiva solamente dopo aver tolto gli abiti contaminati.

In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale.

· Inalazione:

Portare il soggetto in zona ben areata o somministrare ossigeno; chiedere l'intervento di un medico. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

(continua a pagina 2)

_ _ I

Pagina: 2/6

Scheda di sicurezza ai sensi della direttiva comunitaria 91/155

Stampato il: 20.02.2004 data di aggiornamento: 20.02.2004

(Segue da pagina 1)

· Contatto con la pelle:

E' necessario ricorrere immediatamente a cure mediche, poiché eventuali ustioni non curate possono portare a lesioni di difficile guarigione.

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

· Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

· Ingestione:

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

5 Misure antincendio

· Mezzi di estinzione idonei:

CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

· Rischi specifici dovuti alla sostanza, ai suoi prodotti della combustione o ai gas liberati:

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

· Mezzi protettivi specifici: Indossare il respiratore

6 Provvedimenti in caso di dispersione accidentale

· Misure cautelari rivolte alle persone:

In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

Evitare il contatto con la sostanza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

· Misure di protezione ambientale:

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Diluire abbondantemente con acqua.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

· Metodi di pulitura/assorbimento:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Utilizzare mezzi di neutralizzazione.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

Provvedere ad una sufficiente areazione.

7 Manipolazione e immagazzinamento

- · Manipolazione:
- · Indicazioni per una manipolazione sicura:

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

- · Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Tener pronto il respiratore.
- · Stoccaggio:
- · Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Conservare solo nei fusti originali.

- · Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non conservare insieme ad altre sostanze pericolose
- · Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare sotto chiave o con possibilità di accesso solo per le persone competenti o autorizzate.

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

8 Protezione personale/controllo dell'esposizione

· Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7

(continua a pagina 3)

Pagina: 3/6

Scheda di sicurezza ai sensi della direttiva comunitaria 91/155

Stampato il: 20.02.2004 data di aggiornamento: 20.02.2004

(Segue da pagina 2)

· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

7664-39-3 acido fluoridrico

TLV Valore a breve termine: 2,3 mg/m3, 3 ml/m3

7664-93-9 acido solforico

TLV Valore a breve termine: 3 mg/m³ Valore a lungo termine: 1 mg/m³

A2 2

- · Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- · Mezzi protettivi individuali
- · Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

· Maschera protettiva:

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

· Guanti protettivi:



Guanti protettivi.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· Occhiali protettivi:



Occhiali protettivi a tenuta.

9 Proprietà fisiche e chimiche

· Indicazioni generali	
Forma:	liquido
Colore:	rosso chiaro
Odore:	quasi inodore
· Cambiamento di stato Temperatura di fusione/ambito di fusione: Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione	non definito : 100°C
· Punto di infiammabilità:	non applicabile
· Autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
· Pericolo di esplosione:	Prodotto non esplosivo.

(continua a pagina 4)

Scheda di sicurezza ai sensi della direttiva comunitaria 91/155

Stampato il: 20.02.2004 data di aggiornamento: 20.02.2004

	(Segue da	pagina
· Tensione di vapore a 20°C:	23 hPa	
· Densità a 20°C:	1,06 g/cm³	
· Solubilità in/Miscibilità con		
Acqua:	completamente miscibile	
· Valori di pH a 20°C:	2	
· Tenore del solvente:		
Solventi organici:	3,2 %	
Acqua:	82,6 %	
· Contenuto solido:	1,5 %	

10 Stabilità e reattività

· Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

- · Sostanze da evitare: metalli alcalini, metalli alcalino-terrosi e metalli leggeri
- · Reazioni pericolose: E' corrosivo
- · Prodotti di decomposizione pericolosi: vapori tossici e corrosivi

11 Informazioni tossicologiche

- · Tossicità acuta:
- · Irritabilità primaria:
- · Sulla pelle: Fortemente corrosivo sulla pelle e sulle mucose.
- · Sugli occhi: Fortemente corrosivo
- · Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti
- · Ulteriori dati tossicologici:

Il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione valida, presenta i seguenti rischi:

Tossico

Corrosivo

Se ingerito provoca forte corrosione della cavità orale e della faringe con rischio di perforazione dell'esofago e dello stomaco.

12 Informazioni ecologiche

· Ulteriori indicazioni:

Non disponiamo attualmente di valori di tossicità ambientale.

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

13 Osservazioni sullo smaltimento

- · Prodotto:
- · Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature

· Catalogo europeo dei rifiuti

20 01 14 acidi

(continua a pagina 5)

Pagina: 5/6

Scheda di sicurezza ai sensi della direttiva comunitaria 91/155

Stampato il: 20.02.2004 data di aggiornamento: 20.02.2004

(Segue da pagina 4)

- · Imballaggi non puliti:
- · Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
- · Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

14 Informazioni sul trasporto

 $\cdot \textit{Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID (oltre \ confine):}$



· Classe ADR/RID-GGVS/E: 8 Materie corrosive

Numero Kemler: 86
Numero ONU: 2922
Gruppo di imballaggio: II

· Descrizione della merce: Liquido corrosivo, tossico, n.a.s., fluoruro d'idrogeno, acido solforico

· Trasporto marittimo IMDG:



Classe IMDG:
Numero ONU:
Label
Gruppo di imballaggio:
Numero EMS:
Marine pollutant:

· Denominazione tecnica esatta: CORROSIVE LIQUID, TOXIC, N.O.S. (HYDROFLUORIC ACID,

SULPHURIC ACID)

· Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR:



· Classe ICAO/IATA: 8
· Numero ONU/ID: 2922
· Label 8+6.1
· Gruppo di imballaggio: II

· Denominazione tecnica esatta: CORROSIVE LIQUID, TOXIC, N.O.S. (HYDROFLUORIC ACID,

SULPHURIC ACID)

15 Informazioni sulla normativa

· Classificazione secondo le direttive CEE:

Il prodotto è classificato e codificato conformemente alle direttive CEE/norme sulle sostanze pericolose

· Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto:

T Tossico

C Corrosivo

· Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

acido fluoridrico acido solforico

· Natura dei rischi specifici (frasi R)

23/24/25 Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

(continua a pagina 6)

Pagina: 6/6

Scheda di sicurezza ai sensi della direttiva comunitaria 91/155

Stampato il: 20.02.2004 data di aggiornamento: 20.02.2004

(Segue da pagina 5)

35 Provoca gravi ustioni.

· Consigli di prudenza (frasi S)

- 4 Conservare lontano da locali di abitazione.
- 9 Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
- Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
- Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli [termine(i) appropriato(i) da precisare da parte del produttore].

· Disposizioni nazionali:

· Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
III	2,5-10

· Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso

16 Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· Frasi R rilevanti

11 Facilmente infiammabile.

26/27/28 Molto tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

35 Provoca gravi ustioni.

* Dati modificati rispetto alla versione precedente

Ι.